ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE

Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVO: UF17WB
www.icsandamiano.edu.it **E_mail:** atic811002@istruzione.it

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI – PERSONALE A.T.A.
Triennio 2025 – 2028

PREMESSA
Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:
– costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
– innalzamento della qualità della proposta formativa;
– valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006-2009;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
5. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla

scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto della normativa vigente, delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati

PRESENTA AL COLLEGIO DOCENTI IL

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obietti formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;

- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il P.T.O.F., per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito o sulle piattaforme dedicate (ad es. Scuola Futura);
- consentire la personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto.

Il PIANO porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree per gli anni scolastici 2025/26; 2026/07; 2027/28:

COMPETENZE DI SISTEMA
Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Apertura all'Europa

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Formazione su PEI
Prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico
Interventi didattici inclusivi

INNOVAZIONE METODOLOGICA E UTILIZZO DEL DIGITALE
Implementazione dell'utilizzo del digitale per docenti e personale amministrativo
L'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'amministrazione scolastica (secondo le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche* - Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025)

SICUREZZA
Formazione di base dei lavoratori
Formazione per figure specifiche (preposti, addetti pronto soccorso, addetti antincendio, datore di lavoro)
Formazione sulla privacy

Autonomia organizzativa e didattica	▪ Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali ▪ Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo ▪ Didattica universale
Area Valutazione e Miglioramento	▪ Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze ▪ Percorsi di formazione e

	aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	▪ Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative. ▪ Le competenze, la didattica per competenze, la costruzione di UDA, il compito autentico e le rubriche di valutazione e di autovalutazione ▪ Formazione su metodologie proposte dagli insegnanti attraverso i questionari di rilevazione delle esigenze formative ▪ Costituzione di gruppi di ricerca-riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche ▪ Formazione in continuità tra insegnanti ed educatori della fascia 0-6, in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico del Nord Astigiano. ▪ La didattica delle "Scuole all'aperto" in collaborazione con la Rete Regionale ▪ Percorso di didattica della matematica "Mate dalla A(da) alla Z(appa) con la prof.ssa Gemma Gallino
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale *Apertura all'Europa*	▪ Le mobilità internazionali, tipologia, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale, e significato all'interno del percorso scolastico ▪ Percorsi di Educazione Civica ▪ Corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano come L2 per alunni stranieri ▪ Corsi di formazione di lingue straniere in virtù dell'apertura all'Europa con la partecipazione ad E-Twinning ed Erasmus+ ▪ Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline ▪ Competenze lingue straniere ▪ Formazione sui temi della cittadinanza attiva realizzata dal Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese dell'Istituto Comprensivo di San Damiano, in collaborazione con l'Associazione Museo Arti e Mestieri di un tempo e l'AIMC di Asti
Per una scuola inclusiva	▪ I BES e i relativi approcci didattici ▪ La costruzione del PEI; il PEI informatizzato ▪ La valutazione inclusiva

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Formattato: Colore carattere: Automatico

Utilizzo del digitale nella pratica didattica e nell'amministrazione	▪ Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud ▪ Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali ▪ L'I.A. nella didattica e nell'amministrazione
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	▪ Prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ▪ Educazione alla legalità
Area Sicurezza *Scuola e Lavoro*	▪ Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ▪ Lo stress da lavoro correlato e il burnout ▪ Formazione personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica ▪ La gestione della privacy

In conclusione, si precisa quanto segue:

- Il Collegio dei Docenti, annualmente, indicherà le priorità su cui indirizzare le azioni formative.
- Le attività formative relative alle metodologie didattiche verranno organizzate a livello di Istituto solo in presenza di un congruo numero di partecipanti.
- L'Istituto si rende disponibile a supportare i docenti che, singolarmente o in team, intendano adottare un'idea delle Avanguardie Educative, senza che tale scelta debba essere necessariamente condivisa e praticata da tutti i docenti.
- Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.
- Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni e di bisogni specifici del personale scolastico, via via emergenti.
- La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.
- Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione, in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di interventi migliorativi di quanto deliberato.

DELIBERA n. 4 del COLLEGIO DEI DOCENTI in data 18 settembre 2025